

**PORTOFERRAIO** I CONSIGLIERI REGIONALI FATTORI E SARTI CITANO IL CASO DELLA CORSICA

# «Area marina protetta, si può fare in pochi mesi»

**SI TORNA** a parlare dell'istituzione dell'area marina protetta dell'Arcipelago Toscano. Sull'argomento i consiglieri regionali di Si Toscana a sinistra Tommaso Fattori e Paolo Sarti hanno infatti presentato una mozione attraverso la quale chiedono di impegnare la giunta regionale ad attivarsi nei confronti del ministero dell'ambiente per la convocazione di un tavolo con enti locali, comuni e regione finalizzato a perimetrare e regolamentare un'area protetta che riguardi l'intero territorio marino delle isole di Toscana.

«**LA PRIMA** legge che prevede l'istituzione di un'area di riserva marina nell'Arcipelago toscano. Dicono Fattori e Sarti – è addirittura

## LA RICHIESTA «La Regione si impegni ad agire in breve tempo per tutelare l'ambiente»

ra del 1982, una decisione poi confermata nella legge quadro sulle aree protette del 1991 e nei numerosi impegni europei e internazionali sottoscritti nel tempo. Finalmente, in tempi recenti, si è arrivati a definire l'area marina protetta di Capraia, ma per il resto, è il caso di dirlo, siamo in alto mare. Il tutto anche a causa della miope e antistorica opposizione di alcuni indaci, che in questi anni hanno remato contro». Secondo i due esponenti di Si Toscana a sinistra il quadro

è cambiato. «Sono fortunatamente finiti – aggiungono – i tempi delle manifestazioni anti parco e sulle isole si è diffusa la convinzione che tutelare l'ambiente è la migliore strada anche per preservare sul lungo periodo le attività economiche legate al turismo. Ma allora perché non fare come in Corsica, dove in soli 8 mesi, alla faccia delle lungaggini e amnesie italiane, sono stati istituiti il 'Parco naturale marino di Cap Corse e dell'Agriate' e la 'riserva naturale delle îles du Cap Corse'? La nostra riserva darebbe oltretutto respiro al Santuario Pelagos per i mammiferi marini, fino ad oggi mal tutelato». Di conseguenza, secondo Fattori e Sarti «La Regione deve prendere in mano la situazione e avviare con decisione il percorso».



**PARADISO** Le acque dell'Elba sono un vero patrimonio

